

Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 12-7147

Decreto Legislativo 63/2017, articolo 9. D.M. 44 del 7 marzo 2023. Disposizioni, per l'anno scolastico 2022/2023, per la definizione dell'elenco dei beneficiari del territorio regionale da trasmettere al Ministero dell'istruzione e del merito ai fini dell'assegnazione delle borse di studio statali.



Seduta N° 375

Adunanza 03 LUGLIO 2023

Il giorno 03 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:45 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Matteo Marnati, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Maurizio Raffaello MARRONE - Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR -7147/2023/XI

OGGETTO:

Decreto Legislativo 63/2017, articolo 9. D.M. 44 del 7 marzo 2023. Disposizioni, per l'anno scolastico 2022/2023, per la definizione dell'elenco dei beneficiari del territorio regionale da trasmettere al Ministero dell'istruzione e del merito ai fini dell'assegnazione delle borse di studio statali.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i. (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) detta norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa;
- l'Atto di indirizzo di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019 definisce gli interventi in materia di diritto allo studio;
- il D.Lgs. n. 63 del 13 aprile 2017 ha istituito, presso il Ministero dell'istruzione e del merito, il Fondo unico per il Welfare dello studente e per il diritto allo studio, finalizzato a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite l'erogazione di borse di studio;
- l'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. n. 63 del 13 aprile 2017, sancisce che con Decreto del Ministero, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono determinati annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio.

Preso atto che con riferimento all'anno 2022, in data 7 marzo 2023 il Ministro dell'istruzione e del merito, con D.M. n. 0000044 ha disciplinato l'erogazione delle borse di studio in favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema

nazionale di istruzione, definendo il riparto in favore delle Regioni della somma complessiva di 39,7 milioni di euro, di cui euro 2.281.677,43 per la Regione Piemonte e disponendo, in particolare:

- di fissare il livello ISEE, da determinarsi dalle Regioni, in misura non superiore a 15.748,78 euro;
- il riparto in favore delle Regioni, per la borsa di studio relativa all'anno 2022, della somma complessiva di 39,7 milioni di euro, di cui euro 2.281.677,43 per la Regione Piemonte;
- che spetta alle Regioni, oltre a definire i livelli ISEE per accedere al beneficio (entro il limite massimo di € 15.748,78), individuare per il territorio di riferimento gli importi delle borse di studio (da un minimo di 150,00 fino a un massimo di 500,00 euro) e trasmettere gli elenchi dei beneficiari al Ministero entro il 30 giugno 2023;
- le modalità con cui le borse di studio saranno erogate dal Ministero, a partire dal 1° settembre 2023, sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni.

Dato atto che:

- con la D.G.R. n. 32-5026 del 13 maggio 2022 è stato disposto di raccogliere, in linea di continuità con i precedenti bandi voucher diritto allo studio ed al fine di programmare una politica unitaria regionale dei benefici di contrasto alla dispersione scolastica, tramite i bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2022/2023 anche le istanze relative alla borsa di studio ministeriale *IoStudio 2022*, per la definizione degli elenchi dei beneficiari da trasmettere al Ministero dell'Istruzione;

- con D.D. n. 432 del 5/8/2022, modificata con D.D. n. 598 del 27/10/2022 e con D.D. n. 765 del 22/12/2022, sono state approvate le graduatorie delle domande relative ai voucher per il diritto allo studio "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto" per l'anno scolastico 2022/2023, definite in base a tre distinti esiti: "ammesse e finanziate", "ammesse e non finanziate", "non ammesse".

Ritenuto, per le finalità sopra richiamate, di disporre che, al fine di garantire l'accesso al beneficio ad un maggior numero di studenti piemontesi, per la definizione dell'elenco dei beneficiari del territorio regionale da trasmettere al Ministero dell'Istruzione ai fini dell'assegnazione delle borse di studio statali anno scolastico 2022/2023, ci si avvalga delle graduatorie delle domande ammesse ma non finanziate relative ai voucher per il diritto allo studio "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto", di cui alla soprarichiamata D.D. n. 432 del 5/8/2022 come modificata con D.D. n. 598 del 27/10/2022 e con D.D. n. 765 del 22/12/2022.

Dato atto che la Direzione regionale istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche" ha individuato i seguenti ulteriori criteri di competenza regionale per l'assegnazione delle borse di studio statali scolastico 2022/2023:

- si conferma il livello ISEE per l'accesso al beneficio della borsa di studio statale 2022 in misura non superiore a euro 15.748,78;

si definisce, sulla base dell'importo messo a disposizione dal Ministero e del numero dei destinatari potenziali teorici, il valore della borsa di studio dell'annualità 2022 nell'importo minimo di euro 150,00, fatte salve eventuali rideterminazioni di tale importo, da effettuarsi ad opera del Dirigente del suddetto Settore regionale "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", nei limiti minimi e massimi che fissati dal citato Decreto relativo all'anno 2022, in relazione al numero effettivo di aventi diritto al beneficio, a conclusione delle verifiche delle istruttorie regionali.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), s.m.i.;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) s.m.i.;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

visto il Regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 (Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile);

vista la legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". (Bollettino Ufficiale n. 5 Supplemento ordinario n. 16 del 24 aprile 2023).

vista la D.G.R. del 27 aprile n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di disporre che, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo n.63/2017 ed in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 0000044 del 7 marzo 2023, i criteri per identificare i beneficiari della borsa di studio statale anno scolastico 2022/2023, sono i seguenti:

- livello ISEE per l'accesso al beneficio in misura non superiore a euro 15.748,78;
- utilizzo delle graduatorie delle domande ammesse ma non finanziate relative ai voucher per il diritto allo studio "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto" di cui alle D.D. n. 432 del 5/8/2022, D.D. n. 598 del 27/10/2022 e D.D. n. 765 del 22/12/2022, approvate in

attuazione della D.G.R. n. 32-5026 del 13 maggio 2022;

- iscrizione degli studenti presso istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nell'anno scolastico 2022/2023;

- il valore della borsa di studio anno scolastico 2022/2023, nell'importo minimo di euro 150,00, fatte salve eventuali rideterminazioni di tale importo, da effettuarsi ad opera della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", nei limiti minimi e massimi fissati dal citato Decreto relativo all'anno 2022, e in relazione al numero effettivo di aventi diritto al beneficio, a conclusione delle verifiche delle istruttorie regionali;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)